

Struttura di riferimento
Dipartimento di Architettura

Presidente della commissione
Prof. Filippo Angelucci

Corsi di Studio oggetto di valutazione e relativi componenti in Commissione

LM-04	Architettura	
	Prof. Filippo Angelucci	Francesca Ricci (studente)
L-04	Design	
	Prof. Giuseppe Di Bucchianico	Giulia D'Agostino (studente)

Sezione relativa al Corso di Studio in
Architettura - LM-04**INFORMAZIONI GENERALI****Corso di Studio:** Architettura**Classe:** LM-04**Dipartimento:** ARCHITETTURA**Presidente:** Prof. Lorenzo Pignatti Morano Di Custoza**INCONTRI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
26/09/2018	Attività preparatorie per la Relazione Annuale 2018
24/10/2018	Valutazione e parere su modifiche e attività riguardanti il CdS di Architettura (classe LM4 CU)
27/11/2018	Valutazione della SUA LM4 CU 2018 dei dati di soddisfacimento degli studenti 2017-18 e Stesura preliminare della Revisione della Relazione di COP Docenti-Studenti
05/12/2018	Riunione della Commissione COP del Dipartimento di Architettura per la stesura della Revisione della Relazione di COP Docenti-Studenti per il CdS di Architettura (classe LM4 CU).
13/12/2018	Riunione congiunta con i componenti della COP per il CdS di Design (classe L4)

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

La Commissione Paritetica del CdS in Architettura (classe LM 4 CU) ha avviato i lavori preparatori per la Revisione della Relazione di COP Docenti-Studenti attraverso la convocazione di due riunioni con le rappresentanze studentesche: il 26 settembre 2018 e il 24 ottobre 2018. Nel corso di queste due riunioni, i componenti della COP, oltre alla valutazione degli aggiornamenti apportati al quadro dell'offerta formativa del CdS (con espressione del relativo parere positivo), hanno analizzato sia le modalità di somministrazione dei questionari per la valutazione del livello di soddisfacimento degli studenti, sia l'efficacia delle procedure di valutazione e i conseguenti risultati relativi ai singoli insegnamenti del CdS.

I risultati delle valutazioni riguardanti l'a.a. 2017/2018 sono stati pubblicamente disponibili e consultabili da studenti e docenti, attraverso il deposito di apposita documentazione sulla drop box del Dipartimento di Architettura.

Dal confronto con la precedente relazione di COP 2017, si rileva che la valutazione complessiva del CdS per l'a.a. 2017/18 registra un sensibile aumento positivo: 3,22 su una valutazione massima di 4 punti, rispetto ai 3,12/4 per l'a.a. 2016/17 e 3,09/4 dell'a.a. 2015/16 [Fonte: PQA UniCH-PE 2018, SUA CdS LM4 CU/2018].

Su 28.194 risposte date dagli studenti frequentanti ai quesiti posti dal questionario, il 42,11% delle risposte ha espresso un giudizio decisamente positivo, il 42,39% un giudizio più positivo che negativo, il 10,53% un giudizio più negativo che positivo e solo un 4,97% un giudizio decisamente negativo. I dati aggregati relativi all'a.a. 2017/2018 evidenziano per il CdS in Architettura una valutazione che, rispetto ai quesiti determinanti per la media finale, è così caratterizzata [Fonte: PQA UniCH-PE 2018]:

- 6 quesiti posizionati in prevalenza nella fascia alta, con soddisfacimento totalmente positivo (1. argomenti degli insegnamenti; 6. orari delle lezioni; 7. modalità d'esame; 9. capacità di coinvolgimento dei docenti; 10. esposizione degli argomenti; 11. disponibilità dei docenti).
- 4 quesiti posizionati nella fascia medio-alta, con soddisfacimento più positivo che negativo (2. validità delle conoscenze preliminari; 3. carico di studio; 4. qualità del materiale didattico; 5. coerenza degli insegnamenti con i programmi ufficiali).
- Posizionamento in fascia medio-alta anche per quanto riguarda il quesito 8 (che non attribuisce punteggio per la media finale) relativo all'utilità delle attività didattiche svolte per l'apprendimento delle materie dei singoli insegnamenti.

Considerando il trend positivo delle valutazioni 2017-18 rispetto ai dati riferiti all'a.a. 2016/17 [Fonte: Quadro B6 SUA CdS LM4 CU 2018], le rappresentanze studentesche sottolineano l'importanza di reiterare e rafforzare ulteriormente le seguenti azioni direttamente dedicate al miglioramento della performance didattica del CdS in Architettura:

- intensificazione dei momenti di discussione congiunta sugli esiti delle valutazioni, anche durante il periodo di svolgimento delle lezioni, per definire eventuali soluzioni *in progress* a problemi emergenti nel corso dell'espletamento delle attività didattiche;

Struttura di riferimento
Dipartimento di Architettura

- sensibilizzazione degli studenti e dei docenti sull'importanza della valutazione degli insegnamenti, anche attraverso l'organizzazione di attività integrative per individuare le criticità del CdS e le conseguenti misure per migliorare i livelli di performance della didattica.
- definizione di misure per rispondere alle esigenze degli studenti non frequentanti. Negli ultimi tre anni le valutazioni del CdS da parte degli studenti non frequentanti, pur con minime oscillazioni, registrano una lieve diminuzione: 2,82 su 4 per l'a.a. 2015-16, 2,85 su 4 per l'a.a. 2016-17, e 2,79 su 4 per l'a.a. 2017-18. In particolare, gli studenti che non hanno frequentato indicano quale causa principale della loro assenza dalle lezioni la frequenza di lezioni di altri insegnamenti (presumibilmente riguardante studenti fuori corso per i quali gli orari di lezione dei vari anni si sovrappongono). In merito a questo aspetto si ritiene importante intervenire perché dalle schede di valutazione si evince una ricorrenza di questo suggerimento compresa tra il 34 e il 44% dei non frequentanti (80 su 212 per l'a.a. 2015-16, 68 su 196 per l'a.a. 2016-17 e 91 su 204 per l'a.a. 2017-18) [Fonte: PQA UniCH-PE 2018].

In merito agli esiti dell'ultima valutazione del CdS riferita all'a.a. 2017-18 e in particolare dai suggerimenti degli studenti, le rappresentanze studentesche propongono anche di rafforzare le misure relative: al miglioramento delle sinergie tra vari insegnamenti, al miglioramento del materiale didattico, alla più efficace distribuzione del materiale didattico, alla regolamentazione di prove d'esame intermedie.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Nel confronto con le indicazioni emerse nella relazione COP 2017 del CdS in Architettura, possono considerarsi raggiunti alcuni importanti risultati in merito alla dotazione di materiali, ausili e spazi a supporto delle metodiche didattiche impiegate nel percorso formativo.

Da gennaio 2018 è stata aperta una sala dedicata alle attività individuali e di studio. È inoltre consolidato e confermato l'accesso con regolarità ad alcune aule del Polo didattico Pindaro nelle ore serali, dal lunedì al venerdì – dalle ore 20.00 alle 24.00 – per soddisfare esigenze di studio individuale di studenti fuori sede e di attività a carattere progettuale in gruppo che caratterizzano il percorso formativo del CdS in Architettura [Fonte: Quadri B6/B7 SUA CdS LM4 CU 2018].

Il CCL ha inoltre optato in modo condiviso con la rappresentanza studentesca, di proporre agli organi competenti di Ateneo di dedicare anche gli spazi sui ballatoi localizzati nei quattro laboratori (A, B, C e D) del nuovo edificio didattico del Polo Pindaro ad attività di studio secondo una duplice modalità:

- destinarli specificamente allo svolgimento della didattica dei laboratori (lavoro di gruppo e seminari svolti in forma collegiale) nei periodi in cui si svolgono le lezioni dei CdS in Architettura e Design, con accesso esclusivo solo per gli studenti che partecipano alle lezioni;
- renderli disponibili per le attività libere di studio (individuali e di gruppo) nei periodi di assenza delle attività didattiche.

A questi risultati si aggiungono le modifiche apportate alla dotazione di strumenti e attrezzature rispetto agli obiettivi di apprendimento previsti dal CdS LM4 CU.

Struttura di riferimento
Dipartimento di Architettura

Le rappresentanze studentesche esprimono un parere favorevole e indicano ulteriori suggerimenti in merito a:

- l'apertura degli spazi dedicati alle attività di studio e individuali degli studenti, perché rispondenti alle esigenze espresse nella precedente Relazione di COP 2017 [RCP 2017 quadro B], sottolineando però la necessità di avviare l'attrezzatura degli stessi spazi con ulteriori e adeguati elementi di arredo (a sostituzione degli attuali già presenti, per potenziare la fruibilità degli spazi nelle varie forme di utilizzo) e di coordinare il completamento dell'apertura degli altri spazi previsti alla quota -1 della piazza interna, prevedendo laboratorio modelli, spazio espositivo, fab-lab, laboratorio materiali;
- la rilocalizzazione degli ingressi carrabili del lato nord agli edifici del polo didattico Pindaro, perché migliorativa della qualità e della fruibilità di spazi per accogliere attività che sono parte integrante del percorso formativo del CdS in Architettura (mostre, *summer school*, open day, giornate di orientamento, alternanza scuola-lavoro) e coerente con le richieste espresse nella precedente Relazione di COP 2017 [RCP 2017 quadro B], suggerendo però di organizzare adeguate azioni di coinvolgimento degli studenti nell'individuazione delle esigenze e nella definizione/caratterizzazione degli spazi, attraverso attività partecipative e metaprogettuali coordinate con le attività didattiche e i docenti del CdS in Architettura.

Anche se tendenzialmente soddisfatta la disponibilità di spazi per le attività didattiche, si richiedono tuttavia ancora interventi puntuali e specifici per quanto riguarda le condizioni di fruizione basiche delle aule didattiche migliorando:

- i sistemi di oscuramento per facilitare le proiezioni durante le lezioni/revisioni;
- le procedure di settaggio diretto degli impianti di regolazione del microclima interno;
- la dotazione di dispositivi e interfacce per proiezione slide/video;
- i sistemi di amplificazione audio;
- la disponibilità di prese di alimentazione adeguata alle metodiche ampiamente informatizzate delle attività didattiche del CdS LM4 CU;
- la dotazione di attrezzature più adeguate in termini di hardware e workstation per lo svolgimento delle attività didattiche informatizzate [Fonte: Quadro B7 SUA CdS LM4 CU 2018];
- l'accessibilità adeguata alle biblioteche di settore in termini sia di prestito, sia di orari per la consultazione.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli

studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Dall'analisi dei dati aggregati risultanti dalle schede di valutazione del CdS LM4 CU la COP rileva che i metodi di accertamento e trasmissione delle conoscenze e il livello delle abilità acquisite dagli studenti sono ritenuti soddisfacenti.

Argomenti degli insegnamenti, orari delle lezioni e percentuale di ore di didattica frontale, modalità d'esame, capacità di coinvolgimento dei docenti, esposizione degli argomenti e disponibilità dei docenti risultano in evidente miglioramento rispetto alle valutazioni degli anni accademici precedenti. Validità delle conoscenze preliminari, carico di studio, qualità del materiale didattico e coerenza degli insegnamenti con i programmi ufficiali sono tendenzialmente soddisfacenti e ulteriormente migliorabili.

Rispetto alle modalità di organizzazione dei laboratori finali di ambito di tesi e all'accreditamento dei relativi CFU, si registra l'esigenza di interventi per migliorare la comunicazione delle attività.

Nel corso dell'Open Day del CdS dell'a.a. 2017-18, sono stati organizzati colloqui per la selezione di candidature per lo svolgimento di tirocini curriculari e per l'attivazione di contratti di placement post laurea presso aziende, con attivazione di percorsi formativi sperimentali coordinati tra tirocinanti, tutor didattici interni e responsabili esterni presso i soggetti ospitanti. Nonostante si inizi a registrare una maggiore attenzione da parte degli studenti verso queste tipologie di tirocinio, tuttavia, non si rileva un aumento significativo delle richieste di tirocinio curriculare presso aziende e amministrazioni ed è forse necessario rafforzare e intensificare ulteriormente le iniziative di orientamento degli studenti, anche attraverso attività coordinate con docenti e soggetti ospitanti esterni.

Tali iniziative si rendono necessarie per rispondere:

- al miglioramento delle performance didattiche del CdS in Architettura rispetto agli obiettivi dichiarati nei quadri A4 della SUA 2018, per quanto riguarda lo sviluppo di autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento;
- all'aumento della consapevolezza delle capacità dei neolaureati richieste dal mercato del lavoro, secondo quanto emerso dal quadro C3 della SUA 2018 in merito all'aggiornamento sulle procedure normative e di valutazione/approvazione dei progetti, alla conoscenza di tecniche e materiali, al controllo degli aspetti costruttivi e di cantiere.

Le rappresentanze studentesche esprimono un parere favorevole in merito a:

- le modifiche apportate all'Ordinamento Didattico del CdS LM-4CU riguardanti le competenze necessarie da acquisire da parte dei neolaureati per un migliore inserimento nel mercato del lavoro. Tali modifiche hanno rimodulato il percorso didattico e la distribuzione dei CFU anche a seguito dei suggerimenti emersi dalle consultazioni con i portatori di interessi (integrazione di ore di didattica dedicate al BIM);
- l'introduzione di una preiscrizione ai singoli insegnamenti, cui fa seguito l'iscrizione vera e propria, per permettere margini di flessibilità rispondenti alle esigenze di buon funzionamento e della qualità della didattica lasciando piena libertà agli studenti nello scegliere il docente nella costruzione del proprio percorso di studi.

Al fine di rafforzare e rendere ancora più efficaci le misure migliorative già avviate, le rappresentanze studentesche del CdS in Architettura propongono di:

- avviare incontri periodici di confronto tra Commissione Paritetica, docenti e studenti;
- rafforzare il coordinamento orizzontale e verticale tra insegnamenti e intensificare i momenti di confronto con studenti e relative rappresentanze, anche al di fuori degli eventi collegiali istituzionali (consigli CdS e CdD).

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Dall'analisi della relazione allegata alla scheda di monitoraggio 2018 del CdS in Architettura (classe LM4 CU) la Commissione Paritetica rileva che:

- Il CdS ha esaminato criticamente gli indicatori proposti dall'ANVUR, comunicandone in forma collegiale le ricadute relative all'andamento degli iscritti, alle performance didattiche, all'internazionalizzazione, all'apprezzamento del CdS e alle linee di sperimentazione;
- Il CdS ha individuato soluzioni compatibili con le finalità del CdS in Architettura [Fonte: Relazione SMA 2018];
- La relazione di Riesame ciclico è stata elaborata in modo dettagliato e puntuale nell'analisi delle esigenze, nell'individuazione degli obiettivi specifici del CdS e delle possibili soluzioni oltre che nelle verifiche degli esiti dei risultati conseguiti;
- Il CdS ha svolto un monitoraggio degli esiti occupazionali attraverso i dati Alma Laurea (XX indagine) e li ha presentati nella relazione SMA [Fonte: Relazione SMA 2018].

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

È stata fatta un'analisi accurata della disponibilità e dell'accessibilità delle informazioni online relative al CdS e alla relativa SUA ed emerge che:

1. Le parti previste dalla SUA sono integralmente e correttamente compilate. Nel portale UniversItaly risultano pubblicate ed esaustive le schede sintetiche con i campi relativi alle seguenti informazioni generali (corrispondenti alle informazioni contenute nella SUA):

- Principali informazioni sul corso;
- Sede del corso;
- Iscritti e laureati;
- Condizione occupazionale rilevata e caratteristiche dei laureati.

Sempre nelle schede sintetiche UniversItaly, sono pubblicate le caratteristiche fondamentali del CdS LM4 CU, corrispondenti ai campi SUA e riguardanti:

Struttura di riferimento
Dipartimento di Architettura

- Il CdS in breve (SUA presentazione);
- Conoscenze richieste per l'accesso (SUA A3a);
- Orientamento e tutorato in itinere (SUA B5);
- Caratteristiche della prova finale (SUA A5a);
- Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (SUA A2a);
- Il CdS prepara alla professione di (codifiche ISTAT SUA A2.b);
- Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione/Sintesi (SUA A4.b.1);
- Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione/Dettaglio (SUA A4.b.2);
- Docenti titolari di insegnamento (SUA B3).

2. Sono stati attivati nel portale web di Dipartimento i link riferiti al CdS in Architettura (LM4 CU) con le sezioni: sbocchi professionali, requisiti per l'accesso, frequenza delle lezioni, documenti di orientamento agli studi 2017-2018, informazioni utili sui crediti formativi (CFU) 2017-2018, prova di ammissione 2017-2018; immatricolazione 2017-2018, immatricolazione agli anni successivi al primo 2017-2018, tirocinio 2017-2018, corsi liberi 2017-2018 (all. 3 Manifesto degli Studi 2017-2018) e alla scheda unica annuale del CdS per l'a.a. 2017-2018.

3. Le informazioni reperibili sulla SUA e sul CdS nei portali di Dipartimento e di Ateneo risultano coerenti con le informazioni presenti su UniversItaly.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

La COP del CdS LM4 CU indica alcune proposte per l'ulteriore miglioramento delle performance didattiche.

Proposte riguardanti le competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale

Organizzazione di incontri ciclici in cui coinvolgere enti e istituzioni pubbliche affinché possano contribuire all'evoluzione dell'orientamento dei percorsi didattici rispetto alle reali domande del mondo del lavoro e alle prospettive occupazionali degli studenti oltre che supportare specifiche attività extracurricolari quali:

- Corsi per TOEFL;

Struttura di riferimento
Dipartimento di Architettura

- Preparazione all'esame di abilitazione (per gli studenti di Architettura);
- Formazione come responsabile della sicurezza in fase di progettazione/esecuzione dei lavori;
- Corsi supplementari per l'uso di software e piattaforme specifiche di progettazione, BIM, modellistica 3D oltre ai CFU già previsti dal percorso didattico;
- Visite a cantieri, aziende, viaggi studio.

Proposte riguardanti la valutazione dei risultati di apprendimento attesi e l'organizzazione didattica

Si suggeriscono alcune iniziative già individuate nella Revisione della Relazione di COP 2017 e avviate in forma sperimentale nell'a.a. 2017-18:

- Intensificazione delle procedure di valutazione *ex ante* degli insegnamenti che permettano di migliorare la raccolta di informazioni relative all'adeguatezza delle conoscenze preliminari;
- Intensificazione di momenti di valutazione *in itinere* per monitorare l'efficacia delle attività d'insegnamento in modo - condiviso, da parte del docente e degli studenti e attivare misure di miglioramento della didattica, prima della valutazione finale *ex post* sulle schede online.
- Continuazione nelle attività degli organi preposti del CdD e del CdL di coordinamento tra i programmi e le attività didattiche dei singoli insegnamenti, sia in orizzontale (per anno di corso) sia in verticale (tra anni di corso successivi), per migliorare ulteriormente l'efficacia del CdS e dei singoli insegnamenti previsti nei piani di studio;

Sezione relativa al Corso di Studio in
Design - L-04**INFORMAZIONI GENERALI****Corso di Studio:** Design**Classe:** L-04**Dipartimento:** ARCHITETTURA**Presidente:** Prof. Andrea Vallicelli**INCONTRI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
12/12/2018	Stesura della RCPDS 2018
13/12/2018	Riunione congiunta con i componenti della COP per il Corso di Design (classe L-4)
19/12/2018	Stesura della RCPDS 2018

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Struttura di riferimento
Dipartimento di Architettura

La Commissione Paritetica del CdS in Design (Classe L4) ha analizzato le modalità di gestione e utilizzo dei questionari somministrati per la valutazione del livello di soddisfazione degli studenti, rilevandone il grado di efficacia delle procedure e analizzandone i risultati in forma aggregata.

Complessivamente è stato raccolto un numero complessivo di 3069 rilevazioni: il dato è significativamente superiore a quello dell'anno precedente, pari a 2019 rilevazioni raccolte (fonte: Documento PQA 01/18_Rilevazione opinioni studenti 2018); ciò per l'aumento degli insegnamenti dovuto all'attivazione del secondo anno di corso.

Per gli stessi motivi, anche il numero complessivo delle risposte raccolte che fanno media è parimenti aumentato rispetto a quello dell'anno precedente: 26038 rispetto ai precedenti 17642.

I risultati delle valutazioni relativi all'a.a. 2017/2018 sono stati resi pubblici in forma aggregata in occasione del Consiglio di Corso di Laurea di Design del 22.11.2018.

Poichè il CdS in Design è di recente attivazione (2016/2017), è possibile il confronto solo con le rilevazioni dell'anno precedente.

I dati aggregati per il CdS in Design fanno emergere un deciso posizionamento del livello di soddisfazione degli studenti frequentanti nella fascia medio-alta (da 3 a 3,5) con un valore di sintesi di 3,10 (in una scala da 1 a 4):

- i "Decisamente SI" sono complessivamente il 32,26% del totale delle risposte;
- i "Più SI che NO" sono complessivamente il 49,94% del totale.

Dunque gli studenti soddisfatti sono oltre 80 su 100 (82,20%).

La dimensione delle risposte negative (pari a solo il 4,63% del totale) è particolarmente bassa.

La componente studentesca della commissione paritetica riporta l'esigenza di rafforzare in ogni caso la programmazione di una riflessione congiunta studenti-docenti sugli esiti delle valutazioni, riflessione che potrebbe svolgersi non solo a ridosso o successivamente all'espletamento degli esami di profitto, ma anche periodicamente (ad es. durante il periodo di svolgimento delle lezioni), in modo da migliorare ulteriormente, per quanto possibile, il dato finale della valutazione del CdS, e dunque, attraverso esso, soddisfare le specifiche esigenze didattiche espresse dagli studenti. Inoltre si sottolinea la necessità di continuare nella sensibilizzazione degli studenti e dei docenti sull'importanza della valutazione degli insegnamenti, utili per individuare le criticità del CdS e attivare le eventuali conseguenti misure necessarie per migliorare ulteriormente i livelli di performance della didattica.

QUADRO B

Struttura di riferimento
Dipartimento di Architettura

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

L'articolata modalità di apprendimento del CdS in Design (che si esprime attraverso lezioni teorico critiche, laboratori pluridisciplinari, workshop, uno stage obbligatorio al terzo anno in aziende e studi professionali e la tesi di laurea) intende favorire i processi creativi di reciproco arricchimento tra ambiti progettuali, culturali, produttivi, economici, attraverso interazioni dirette con i docenti, con professionisti di chiara fama, con importanti aziende manifatturiere e con le reti di ricerca che operano anche a livello internazionale sui temi del Design Driven Innovation.

A partire da tali obiettivi, le valutazioni relative al carico di studio e al materiale didattico sono state tendenzialmente positive (le risposte positive sono pari al 76,25%).

La richiesta di accesso a spazi non utilizzati del polo didattico Pindaro per attività specifiche dei CdS in Architettura e Design (nelle fasce orarie di attività didattica) e ad aule per lo studio nelle fasce orarie serali sarà a breve soddisfatta. Infatti, benchè con un ritardo di circa un anno rispetto alla data inizialmente fissata al gennaio 2018, a breve saranno dedicati ai CdS del Polo Pindaro quattro nuovi spazi: una sala dedicata agli studenti (per attività ricreative e di pausa tra le ore della didattica); una sala per attività di studio distinta dalle sale di lettura delle biblioteche, un laboratorio attrezzato per realizzare modelli e plastici; una sala per attività espositive.

Da un paio di anni risultano inoltre accessibili con regolarità alcune aule nelle ore serali, dal lunedì al venerdì, per soddisfare le esigenze di studio individuale di studenti fuori sede e anche a supporto delle attività di sperimentazione progettuale in gruppo, che caratterizzano il percorso formativo del CdS in Design.

Il CCL ha inoltre optato da circa un anno, in modo condiviso anche con la rappresentanza studentesca, di proporre agli organi competenti di Ateneo di dedicare anche gli spazi sui ballatoi localizzati nei quattro laboratori (A, B, C e D) del nuovo edificio didattico del Polo Pindaro ad attività di studio, secondo una duplice modalità:

- destinarli specificamente allo svolgimento della didattica dei laboratori (lavoro di gruppo e seminari svolti in forma collegiale) nei periodi in cui si svolgono le lezioni dei CdS in Architettura e Design, con accesso esclusivo solo per gli studenti che partecipano alle lezioni;
- renderli disponibili per le attività libere di studio (individuali e di gruppo) nei periodi di assenza delle attività didattiche.

Se è tendenzialmente soddisfatta la disponibilità di spazi per le attività didattiche, la rappresentante degli studenti nella Commissione Paritetica riporta tuttavia la richiesta di ulteriori interventi di manutenzione continua di impianti ed attrezzature per elevare gli standard di comfort interno nelle ore di svolgimento delle lezioni:

- Migliorare i sistemi di oscuramento nelle aule, ancora inadeguati per le proiezioni;
- Verificare ed eventualmente correggere la regolazione del microclima interno in alcune aule (es: aula Rossa);
- Aggiornare e verificare con continuità il corretto funzionamento dei dispositivi per proiezione slide/video;

Struttura di riferimento
Dipartimento di Architettura

- Rendere i sistemi di amplificazione audio più efficienti;
- Monitorare ed eventualmente implementare qualità e quantità delle prese di alimentazione elettrica, considerata l'ormai prevalente informatizzazione di tutte le attività didattiche.

Risultano invece adeguate le biblioteche sia per prestito e consultazione sia per orari di apertura.

Le attività di tirocinio formativo integrate nel percorso curriculare del CdS in Design non sono ancora valutabili, in quanto il CdS si trova al terzo anno di attivazione, e dunque i tirocini formativi saranno svolti nel corso del presente anno accademico.

Si ribadisce inoltre l'esigenza di individuare ulteriori spazi attrezzati per accogliere particolari attività (sperimentazioni tecnico-progettuali, workshop, installazioni ed allestimenti di mostre, orientamento e placement, alternanza scuola-lavoro) espletabili anche in collaborazione con enti esterni (soggetti ospitanti di tirocini, aziende e altri interlocutori che possono partecipare ad iniziative a supporto della didattica e che possono considerarsi come parte integrante del percorso formativo del CdS).

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Dall'analisi dei dati aggregati delle schede di valutazione degli insegnamenti si rileva che i metodi di accertamento e trasmissione delle conoscenze e il livello delle abilità acquisite dagli studenti nel CdS in Design sono ritenuti tendenzialmente soddisfacenti (significativa prevalenza delle risposte positive). Anche le modalità d'esame dei diversi insegnamenti sono definite in modo chiaro e coerentemente con i programmi consultabili pubblicamente e rispettate dai docenti nell'espletamento delle attività di insegnamento (risposte positive pari al 77,6%).

Particolarmente positive appaiono inoltre le valutazioni relative al rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni e delle esercitazioni (risposte positive: 87,4%), durante le quali gli argomenti sono esposti in modo adeguato alla loro complessità (risposte positive: 81,3%). È altresì elevata la disponibilità da parte dei docenti a fornire chiarimenti sugli argomenti svolti (prevalenza di risposte positive: 89,2%).

Volendo individuare un elemento di maggiore criticità, seppur relativamente alla positività complessiva delle valutazioni, esso risiede nelle conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti trattati (benchè le risposte positive siano comunque pari al 73,8%). Ciò probabilmente risiede nella erronea e diffusa opinione relativa alla disciplina del "Design", associata più frequentemente ad attività di libera espressione creativa piuttosto che ad un approccio scientifico e metodologicamente strutturato rispetto ai temi del Design Driven Innovation.

Per ciò che riguarda le modalità dell'esame finale di laurea e il tema dei tirocini curriculari, il dato sarà disponibile a partire dal prossimo anno accademico.

Infine, appare utile fare una riflessione sul coordinamento orizzontale e verticale tra gli insegnamenti. Si tratta, infatti di un'attività che per il

CdS in Design è stata curata sin dal principio: ciò ha consentito non solo di coordinare i programmi didattici, anche nelle loro declinazioni riferite ai singoli insegnamenti, ma anche di coordinarne le bibliografie di riferimento, in modo, per quanto possibile, di indicare un numero limitato di testi per ciascun insegnamento (da 5 a 7) e di evitare inutili ripetizioni degli stessi testi tra i diversi insegnamenti. Tale sforzo è stato riconosciuto ed apprezzato direttamente anche dagli studenti. Ciò non toglie la necessità, riconosciuta necessaria sia dalla componente didattica che da quella studentesca, di attivare momenti programmati di confronto, anche al di fuori degli eventi collegiali istituzionali (consigli CdS e CdD), per contribuire al miglioramento continuo del coordinamento tra i contenuti e le attività didattiche dei diversi insegnamenti.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Per il CdS in Design (Classe L4) non si è ancora potuto procedere al riesame ciclico (CdS di recente attivazione, per cui il primo ciclo si chiude nel 2018-19). Conseguentemente, la Commissione Paritetica 2018 non può esprimere pareri supportati da dati ufficiali su tale attività.

La scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) è stata invece ratificata dal CdL del 22 novembre 2018.

In particolare in essa alcuni dati appaiono particolarmente significativi:

- Nella scheda si premette che i dati relativi ai primi due anni di attivazione del Corso di studio non sono del tutto confrontabili, in quanto il primo anno, senza alcuna programmazione, ha visto l'iscrizione di 448 studenti, mentre dal secondo anno l'iscrizione è avvenuta sulla base di una programmazione locale (80 studenti). Nel complesso, comunque, i dati sono tendenzialmente in linea con i valori medi, sia relativi al dato nazionale che all'area geografica di riferimento (Sud e isole).
- il dato degli iscritti complessivi al CdS (448), riferito al solo 2016, anno di attivazione del CdS, è addirittura superiore al dato medio nazionale (411,3) e dell'area geografica (364,6) che però si riferiscono all'intero triennio.
- il 78,5% degli studenti iscritti hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare. Il dato è sostanzialmente in linea con il dato medio nazionale (78,8%) e quello dell'area geografica (76,6%).
- Il 57,1% degli iscritti al primo anno provengono da altre Regioni. Il dato, confrontato con quello medio nazionale (39%) e dell'area geografica (34%) sottolinea l'attrattiva del CdS.
- Il rapporto tra studenti e docenti è pari a 73,5. Il dato, confrontato con quello medio nazionale (19) e dell'area geografica (20,4) evidenzia l'inadeguatezza numerica dei docenti del primo anno di corso. Lo stesso dato emerge considerando il rapporto studenti/docenti, pesato per le ore di docenza (100,3) che è significativamente superiore rispetto al dato medio nazionale (24,1) e dell'area geografica (30,3). Anche in quest'ultimo caso il dato, ben oltre il triplo e fino a quattro volte rispettivamente alla media dell'area geografica e nazionale, sottolinea il numero inadeguato dei docenti rispetto all'impegno nella didattica. In particolare,

Struttura di riferimento
Dipartimento di Architettura

quest'ultimo dato è confermato sostanzialmente anche in relazione agli iscritti al primo anno (100,3), se raffrontato rispettivamente al dato medio nazionale (30,7) e dell'area geografica (34,6).

- La percentuale di ore di docenza erogata da docenti strutturati rispetto al totale delle ore di docenza erogata (91%) è particolarmente elevata rispetto al valore medio dell'area geografica (74,4%) e soprattutto al valore medio nazionale (47,9%). Il dato evidenzia l'impegno profuso dal corpo docente strutturato.

Per ciò che riguarda le attività didattiche relative al CdS, La commissione paritetica si impegna comunque a registrare esigenze e necessità specifiche relative al loro miglior svolgimento, sia attraverso l'interazione diretta con la propria componente studentesca, sia accogliendo eventuali suggerimenti emersi nei Consigli di Corso di Laurea.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

È stata fatta un'analisi accurata della disponibilità, accessibilità delle informazioni online relative al CdS e alla relativa SUA ed è emerso che le parti previste dalla SUA sono integralmente e correttamente compilate. In particolare, le schede sintetiche con i campi relativi alle informazioni generali del CdS (corrispondenti alle informazioni contenute nella SUA), risultano esaustive e correttamente pubblicate sul portale UniversItaly.

Sempre nelle schede sintetiche UniversItaly, sono pubblicate anche le caratteristiche fondamentali del CdS corrispondenti ai diversi e numerosi campi della SUA.

Inoltre, sono stati attivati sul sito web del Dipartimento di Architettura i link riferiti al CdS in Design (Classe L4) con le sezioni: sbocchi professionali, requisiti per l'accesso, frequenza delle lezioni, documenti di orientamento agli studi 2017-2018, informazioni utili sui crediti formativi (CFU) 2017-2018, prova di ammissione 2017-2018; immatricolazione 2017-2018, Consultazioni, SUA, Guida agli Studi 17-18, Guida agli Studi degli anni precedenti, Calendario Lezioni ed Esami 17-18, Programmi insegnamenti, Ricevimento docenti, Modulistica, Segreteria Didattica Design.

Le informazioni reperibili sulla SUA e sul CdS nei portali di Dipartimento e di Ateneo risultano coerenti con le informazioni presenti su UniversItaly.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Questa relazione costituisce il risultato del secondo anno di attività della Commissione Paritetica del CdS in Design (Classe L4) nominata nel Dipartimento di Architettura per il triennio 2016/2019.

Le attività qui riportate sono state svolte dal prof. Giuseppe Di Bucchianico (docente del CdS in Design) e Giulia D'Agostino (rappresentante degli studenti per il CdS in Design).

Struttura di riferimento
Dipartimento di Architettura

A conclusione della presente relazione si indicano alcune proposte per l'ulteriore miglioramento delle performance didattiche del CdS in Design.

Proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale.

Organizzazione di incontri ciclici in cui coinvolgere enti e istituzioni, pubbliche e private, affinché possano contribuire all'evoluzione dell'orientamento dei percorsi didattici rispetto alle reali domande del mondo del lavoro e alle prospettive occupazionali degli studenti. Si propongono, inoltre, ulteriori specifiche attività extracurricolari quali:

- Corsi per TOEFL;
- Corsi per l'uso di software e piattaforme specifiche di progettazione;
- Visite presso aziende;
- Viaggi studio.

Tali proposte si collocano nella direzione del miglioramento delle performance del CdS.

Proposte sull'efficacia delle valutazioni dei risultati di apprendimento attesi e sull'organizzazione della didattica

Si descrivono di seguito alcune proposte finalizzate al miglioramento delle attività già svolte nell'ambito del CdS in Design:

- Individuazione delle possibilità di integrazione della scheda di valutazione con un più appropriato descrittore per valutare le conoscenze iniziali, tale che possa incidere sul miglioramento dell'organizzazione della filiera didattica, aiutando così a superare eventuali carenze formative iniziali da parte degli studenti, e riducendo gli eventuali giudizi negativi sul singolo docente/insegnamento riconducibili alla complessità degli argomenti trattati;
- Continuazione nelle attività degli organi preposti del CdD e del CdL di coordinamento tra i programmi e le attività didattiche dei singoli insegnamenti, sia in orizzontale (per anno di corso) sia in verticale (tra anni di corso successivi), per migliorare ulteriormente l'efficacia del CdS e dei singoli insegnamenti previsti nei piani di studio;
- Valutazione in itinere per monitorare l'efficacia delle attività d'insegnamento in modo condiviso docenti-studenti, ed attivare in tal modo misure di miglioramento della didattica, prima della valutazione finale.
- Migliorare l'attuale procedura valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti per evitare che essi possano compilare i questionari solo parzialmente. Si è accertato, infatti, che attualmente tale procedura determini casi ripetuti di questionari chiusi senza risposte e compilati solo per espletare l'iscrizione online all'esame. In tal senso si propone di sensibilizzare sia gli studenti che i docenti sull'importanza della valutazione integrale degli insegnamenti, affinché essa possa contribuire in modo ancora più efficace ad individuare eventuali criticità del CdS e dunque ad attuare conseguenti azioni migliorative.
- Semplificare il processo di selezione degli esami a scelta da parte degli studenti, eventualmente attraverso la definizione di un modulo che riporti una lista predefinita di esami consigliati, sufficientemente ampia, ma comunque implementabile con eventuali ulteriori preferenze da parte degli studenti, in funzione degli specifici interessi culturali e formativi.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Considerazioni conclusive per il Corso di Studio in Architettura LM4 CU

Visto il miglioramento complessivo delle valutazioni di performance del CdS in Architettura, si confermano le seguenti linee d'intervento:

- ulteriore miglioramento delle filiere di orientamento studenti (in entrata, in progress, uscita/tirocini, prova finale esame di stato, placement) con specifiche iniziative di confronto con interlocutori esterni (amministrazioni, aziende, istituzioni, *stakeholder*);
- incentivazione di iniziative didattiche a carattere multidisciplinare/interdisciplinare anche extra curricolari;
- ulteriore incentivazione delle azioni di coordinamento orizzontali e verticali tra insegnamenti per ottimizzare la tempistica di svolgimento delle lezioni, laboratori, revisioni, esame finale e coinvolgere gli studenti in attività coordinate inter-insegnamento (visite a cantieri, viaggi studio);
- miglioramento della dotazione tecnica di spazi e attrezzature per la didattica;
- incentivazione delle modalità di tirocinio in aziende, studi esteri e amministrazioni, per il completamento del percorso formativo degli studenti con programmi concordati attraverso incontri diretti tra tutor del CdS e referenti presso i soggetti ospitanti.

Considerazioni conclusive generali per i CdS LM 4 CU e L4

Questa relazione è esito delle attività della Commissione Paritetica del Dipartimento di Architettura e contiene dati e informazioni relativi al CdS di Architettura (classe LM 4 CU) e al CdS di Design (classe L 4).

Le riunioni preparatorie e i lavori della COP sono stati svolti dal prof. Filippo Angelucci (docente del CdS in Architettura LM4 CU e Presidente della COP per il Dipartimento di Architettura), prof. Giuseppe Di Bucchianico (docente e membro della COP per il CdS in Design L4), Francesca Ricci (rappresentante degli studenti per il CdS in Architettura) e Giulia D'Agostino (rappresentante degli studenti per il CdS in Design).